

PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE EDUCATIVO A TEMPO DETERMINATO DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO – AMBITO ASILO NIDO - RISERVATO AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 3 COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE N. 44 DEL 22 APRILE 2023 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 74 DEL 21 GIUGNO 2023.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

Visti:

- la determinazione dirigenziale n. 1266 del 31/07/2026 di indizione della presene selezione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 18/2026 e n. 310/2026 di approvazione della programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. n. 69 del 18.02.2026 avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione I.E.”;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di assunzione;
- il DPCM della Funzione Pubblica del 15/09/2022;
- i vigenti C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali;
- D.L. 23 del 24/02/2026;

RENDE NOTO

è indetta procedura di stabilizzazione del personale educativo a tempo determinato del comune di BUSTO ARSIZIO finalizzata alla copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di educatore professionale socio-pedagogico – ambito asilo nido - riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dall’art. 3 comma 5, del decreto legge n. 44 del 22 aprile 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 74 del 21 giugno 2023.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all’esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis D.Lgs. 165/2001. Nell’eventualità in cui dovessero essere coperti i posti messi a concorso mediante le procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001 il presente Bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell’Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. 113/2021 di conversione del D.L. 80/2021, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

ATTIVITA’

L'Educatore professionale socio-pedagogico svolge attività di programmazione e gestione delle attività educative rivolte ai bambini dagli 0 ai 5 anni; in particolare, si può occupare di:

- promuovere lo sviluppo psicologico del bambino nei primi tre anni di vita, il suo primo processo formativo ed educativo teso alla sua socializzazione ed all'apprendimento all'interno del gruppo dei coetanei;
- provvedere all'igiene personale, alla alimentazione, alle attività ludiche e quanto altro possa occorrere per il gruppo di bambini affidato;
- Provvedere altresì all'inserimento nel gruppo di bambini portatori di handicap programmando e coordinando le attività espressive e comunicative.

CONOSCENZE

- Possiede conoscenze plurispecialistiche complete e approfondite nel campo delle discipline socio-psico-pedagogiche;
- Nozioni di puericultura;
- Buone conoscenze delle tecniche educative, didattiche, di animazione e di comunicazione.
- Conoscenze amministrative specifiche riguardo agli ambiti di competenza (legislazione nazionale e regionale in ambito educativo e scolastico);
- Discreta conoscenza dell'Ordinamento degli Enti Locali e delle norme applicate alla Pubblica Amministrazione;
- Buone conoscenze informatiche per la gestione dei siti internet, per l'utilizzo dei programmi del pacchetto Office, della posta elettronica e per l'utilizzo di specifici software gestionali e di portali informatici per la consultazione, la trasmissione e la pubblicazione di dati.

COMPETENZE

- competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica e tempestività, problemi di notevole complessità;
- capacità di applicare un'ampia gamma di metodi, prassi, procedure e strumenti in modo consapevole e selettivo anche al fine di modificarli.

COMPORTAMENTI RUOLO E RELAZIONI

- autonomia nell'ambito del processo di lavoro di competenza, nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate dalla dottrina di settore;
- Responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza con capacità di garantire adeguati livelli di qualità dei servizi erogati;
- Capacità di garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e di informazioni relativamente ai processi di competenza;
- Capacità di garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza;
- Capacità d'intercettare e soddisfare efficacemente le esigenze e le richieste dell'utenza;
- Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa e costanti rapporti con altre unità organizzative al fine di gestire processi amministrativi intersettoriali;
- Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche nonché, in particolare, con gli utenti, anche con funzioni di rappresentanza istituzionale;
- Attitudine al lavoro di gruppo;
- Attitudine all'aggiornamento continuo, al cambiamento e all'innovazione
- Capacità di gestione dello stress

Al posto di cui trattasi compete il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Funzioni locali per l'Area dei Funzionari

Il bando ufficiale, come tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura, verranno pubblicati sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente alla pagina Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento e avranno valore di notifica ai sensi di legge.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

I termini maschili usati nel presente avviso si riferiscono a persone di entrambi i sessi.

1. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

In conformità con quanto disposto dall'art. 3 - comma 5 - del DL 44/2023, potranno partecipare alla procedura di stabilizzazione i candidati in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere stati assunti a tempo determinato dal Comune di Busto Arsizio, in relazione alle medesime attività svolte dal profilo professionale oggetto di questa procedura di stabilizzazione, attingendo a graduatorie approvate a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 30 maggio 2001 n. 165, anche da amministrazioni pubbliche diverse dal Comune di Busto Arsizio;
- b) aver maturato, alla data del 01/09/2026, alle dipendenze del Comune di Busto Arsizio, almeno trentasei mesi di servizio - anche non continuativi - negli otto anni precedenti (01/09/2018 - 31/08/2026) in relazione alle medesime attività del profilo per il quale si chiede la stabilizzazione;
- c) ai sensi dell'art. 20 comma 1, lettera a, del D.Lgs. 75/2017, aver prestato servizio successivamente alla data di entrata in vigore della L. n. 124/2015 (28 agosto 2015) con contratto a tempo determinato presso il Comune di Busto Arsizio;
- d) avere una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso il Comune di Busto Arsizio, data da un punteggio pari o superiore a 60/100, risultante dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti in tutte le valutazioni ricevute nel periodo di servizio svolto nel profilo professionale per il quale si chiede la stabilizzazione, in applicazione dell'attuale sistema di misurazione della performance individuale adottato da questa Amministrazione.

Ai fini del possesso dei requisiti per la stabilizzazione e per il calcolo dell'anzianità, la prestazione lavorativa resa a tempo parziale verrà valutata al pari di quella resa a tempo pieno.

Ai fini della maturazione del periodo di servizio alle dipendenze del Comune di Busto Arsizio, sono invece esclusi i periodi di sospensione dal servizio, aspettativa e congedo quando non retribuiti e/o non equiparati al servizio (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, aspettativa per motivi personali, per ricongiungimento con il coniuge all'estero, aspettativa non retribuita per attività professionale o imprenditoriale).

2. REQUISITI GENERICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Tutti i candidati dovranno risultare in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, e comunque entro la data di scadenza del presente avviso, dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti generici previsti per l'accesso al profilo per il quale si richiede la stabilizzazione, come di seguito specificati:

- a) cittadinanza italiana, comprese le equiparazioni ai cittadini italiani, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165);
oppure
familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165);
oppure
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165);
oppure
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19/11/2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06/08/2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06/08/2013, n. 97). I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalla normativa per la permanenza in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di settore o contrattuale, o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;
- f) non essere stati licenziati dal Comune di Busto Arsizio, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- h) non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni che possano incidere sull'idoneità lavorativa alla mansione. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - art. 41, comma 2 - il candidato sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;
- i) non avere dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool e/o psicofarmaci e non assumere tali sostanze in modo occasionale;
- j) non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso il Comune di Busto Arsizio, altre Pubbliche Amministrazioni o altri Enti di cui all'art.1 - comma 2 - del D.Lgs. n. 165/2001;
- k) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio; i cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;
- l) essere in possesso del seguente **titolo di studio**:
- Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione (classe L-19), a indirizzo specifico Educatore dei servizi educativi per l'infanzia, o che rispetti i requisiti curriculari minimi indicati dall'Allegato B del Decreto Ministeriale n. 378 del 09/05/2018;
 - Laurea in Scienze della Formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis), integrata da un corso di specializzazione finalizzato al conseguimento di 60 CFU di cui al DM 378/2018;

- Laurea in Scienze dell'Educazione o della Formazione (classe L19 ex DM 270/04 o classe 18 ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Scienze dell'Educazione), di qualsiasi indirizzo;
- Laurea in Scienze della Formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis), senza ulteriori corsi integrativi;
- Laurea, Triennale o Magistrale, in Scienze e Tecniche Psicologiche o Psicologia (classe L24 o LM51 ex DM 270/04, oppure classe 34 o classe 58/S ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Psicologia), conseguita entro l'Anno Accademico 2021/2022; - Laurea, Triennale o Magistrale, in Sociologia o Sociologia e ricerca sociale (classe L40 o LM-88 ex DM 270/04, oppure classe 36 o classe 89/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Sociologia), conseguita entro l'Anno Accademico 2021/2022;
- Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione dei servizi educativi (LM-50 ex DM 270/04 oppure classe 56/S ex DM 509/99), **conseguita entro l'Anno Accademico 2021/2022;**
- Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57 ex DM 270/04 oppure classe 65/S ex DM 509/99), **conseguita entro l'Anno Accademico 2021/2022;**
- Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche (LM-85 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Pedagogia), **conseguita entro l'Anno Accademico 2021/2022;**
- Laurea Magistrale in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (LM-93 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99), **conseguita entro l'Anno Accademico 2021/2022;**
- Laurea Triennale o Magistrale in Servizio sociale (classe L-39 o LM-87 ex DM 270/04, oppure classe 06 o classe 57/S ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Scienze Politiche), **conseguita entro l'Anno Accademico 2021/2022;**
- Laurea Triennale o Magistrale in Educatore professionale (classe L/SNT2 o LM/SNT2 ex DM 270/04 oppure classe SNT/02 o SNT/02/S ex DM 509/99) abilitante alla professione di educatore professionale socio-sanitario, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministero della Sanità 8 ottobre 1998, n. 520, **conseguita entro l'Anno Accademico 2021/2022;**
- Diploma di maturità magistrale rilasciato da un Istituto magistrale, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Diploma di maturità rilasciato da un liceo socio-psico pedagogico, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio/diploma di scuola magistrale, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Diploma di dirigente di comunità, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Diploma di tecnico dei servizi sociali o socio-sanitari e assistente di Comunità infantile, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Diploma di maturità rilasciato da un liceo delle scienze umane, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Titolo di operatore dei servizi sociali, conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022; - Titolo di assistente per l'infanzia, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Titolo di vigilatrice d'infanzia, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Titolo di puericultrice (facendo riferimento per questa figura a quanto definito nella legge 19 luglio 1940 n.1098 "Disciplina delle professioni sanitarie ausiliarie infermieristiche e di igiene sociale, nonché all'arte ausiliaria di puericultrice", in particolare al capo II art.12), **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Qualifica di educatore ai sensi della l.r. 95/1980 (d.c.r. n. III/276 del 21 maggio 1981) e della d.c.r. n. IV/1269 del 28 febbraio 1989, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**

▪ ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti, Scuole o Università legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario italiano vigente.

La modalità di presentazione delle istanze di riconoscimento professionale dovrà avvenire unicamente tramite la piattaforma Riconoscimento Professione Docente. Tutti i dettagli operativi sono presenti nell'apposita guida che può essere consultata e scaricata sul sito del competente Ministero, accessibile dal seguente indirizzo Internet: <https://www.mim.gov.it/riconoscimento-professione-docente>.

m) iscrizione all'albo degli educatori professionali socio-pedagogici, ai sensi della L. 55/2024, secondo quanto disposto dalla normativa vigente ai fini dell'esercizio della professione nei nidi d'infanzia.

**Tutti i requisiti d'accesso prescritti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, essere mantenuti durante l'intero procedimento ed anche al momento dell'assunzione.
I candidati possono essere ammessi con riserva.**

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato mediante appositi controlli delle autocertificazioni nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, ai sensi dell'art. 4 cc. 1 e 2 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., attraverso la procedura telematica del portale InPA (www.inpa.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità possedute o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione ecc.);
- c) scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- d) compilazione di tutti i requisiti generici e specifici richiesti dal bando unitamente a tutte le dichiarazioni in esso contenute;
- e) allegare la ricevuta del contributo di partecipazione (tassa di concorso) ed eventuali documenti richiesti dalla procedura;
- f) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

1. **decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero** ovvero **dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza** di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero)
2. **copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria** (solo per i cittadini extracomunitari).

3. **copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra** *(per i portatori di handicap con necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi)*;

4. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, di cui al presente Avviso, dovrà essere compilata e inviata sul portale “InPA”, e inviata esclusivamente per via telematica attraverso la “Piattaforma unica di reclutamento” all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE, CNS e/o e IDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema “InPA”, raggiungibile all’indirizzo “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso sistema.

La registrazione al Portale è gratuita e comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d’effetto.

A ciascuna candidatura sarà attribuito un univoco codice identificativo di candidatura. **Il codice candidatura sarà utilizzato dall’Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.**

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro non oltre le ore 23.59 del giorno 03/09/2026.

La procedura di invio delle domande, pertanto, sarà chiusa alle ore **23.59 del 03/09/2026**. Oltre questo termine, il sistema non consentirà l’inoltro delle domande non perfezionate o in corso d’invio.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione oltre quello indicato.

Il termine di scadenza di presentazione delle domane, ai sensi dell’art. 3 c. 7 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., potrà essere prorogato nei termini ivi indicati.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o a caso fortuito o forza maggiore.

La partecipazione al concorso comporta l’incondizionata accettazione, da parte del candidato, di tutte le norme e condizioni contenute nel presente bando nonché di quelle contrattuali e regolamentari vigenti.

5. AMMISSIONE

L’ammissione alla presente procedura viene disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Risorse Umane.

Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accettate con riserva dalla direzione del Personale, subordinandone l’accoglimento definitivo a seguito di regolarizzazione, da effettuare prima dello svolgimento delle prove, con le modalità che saranno comunicate. Eccettuata tale ipotesi, NON sarà possibile integrare la domanda né con dichiarazioni né con documenti, se non richiesti dall’Amministrazione.

La mancata regolarizzazione della domanda di ammissione entro il termine prescritto, comporta l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per mancata comunicazione degli stessi.

In ogni caso il possesso di tutti i requisiti richiesti sarà accertato in occasione dell'assunzione.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento delle per la Disciplina delle Procedure di Assunzione

7. PROVA D'ESAME

La prova d'esame, che consiste in un colloquio selettivo, in presenza; la medesima è diretta ad accertare le necessarie conoscenze teoriche e culturali nonché le competenze tecnico-professionali del candidato; la prova è altresì volta a verificare le capacità gestionali ed organizzative, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché l'attitudine all'analisi ed all'elaborazione di soluzione di casi concreti inerenti alle attività che il medesimo sarà chiamato a svolgere.

Il colloquio sarà finalizzato a valutare le conoscenze tecniche attinenti al profilo professionale e le competenze acquisite dai candidati presso l'Amministrazione e, in particolare, avrà ad oggetto i seguenti argomenti:

- Regolamento Organi Collegiali per l'istituzione della partecipazione nei servizi educativi all'infanzia 0/6 Comunali;
- I diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione Italiana e nelle Carte internazionali;
- Carta dei Servizi Educativi del Comune di Busto Arsizio;
- Linee di indirizzo pedagogiche dei Servizi all'Infanzia 0-6 del Comune di Busto Arsizio;
- Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, D.Lgs 65/2017;
- Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, DM 34/2021;
- Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, DM 43/2022;
- Metodologie e strumenti per l'osservazione, la progettazione e la documentazione dell'attività educativa;
- La progettazione dei contesti educativi: l'organizzazione dei gruppi, degli spazi, dei tempi e dei materiali;
- La corresponsabilità educativa;
- Rapporto scuola-famiglia;
- Codice comportamento dei dipendenti pubblici
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e codice disciplinare;
- *Nozioni di ordinamento degli enti locali;*
- *Nozioni della normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003ss.mm.ii.);*

Il candidato ammesso a sostenere la prova che si presentasse alla medesima sprovvisto di idoneo documento di identificazione, verrà, ad opera della commissione, escluso dal concorso.

Il candidato ammesso al concorso che non si presentasse alla prova nell'orario e luogo indicato, anche se per cause di forza maggiore, sarà considerato rinunciatario.

Durante la prova non è ammessa la consultazione di alcun testo anche se non commentato nonché di alcun dispositivo tecnologico, strumenti informatici ecc. il cui utilizzo non sia stato espressamente autorizzato dalla commissione concorso.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30.

8. CALENDARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Il colloquio si svolgerà presso la Sala Riunioni del Comune di Busto Arsizio sita in Via E.lli d'Italia n. 12 il giorno 15/09/2026 con convocazione alle ore 09,30.

Tutte le comunicazioni, relative all'ammissione, alla variazione del calendario e delle sedi delle prove nonché agli esiti del colloquio, saranno effettuate esclusivamente attraverso il sito internet dell'ente **www.comune.bustoarsizio.va.it**, nella sezione **Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso** e congiuntamente sul Portale del Reclutamento.

La pubblicazione equivale a notifica a tutti gli effetti. Sarà pertanto cura dei candidati verificare l'ammissione al concorso, l'eventuale variazione del calendario delle prove, la sede delle prove (e dell'eventuale prova preselettiva) e i relativi esiti.

9. GRADUATORIA FINALE DI MERITO E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 21 c. 1 del Regolamento per la disciplina delle Procedure di Assunzione, la Commissione formula la graduatoria provvisoria formata dai candidati che avranno superato il colloquio selettivo con esito positivo, formulata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione riportata all'esito del colloquio; successivamente il Servizio Personale provvede, sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati e contenute nella domanda di partecipazione, all'applicazione delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

La graduatoria definitiva sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Busto Arsizio, sul sito istituzionale del Comune di Busto Arsizio, alla pagina della procedura, e sul Portale del Reclutamento.

Dalla data di tale pubblicazione, decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., è individuata, per la qualifica/area posta a bando, la percentuale di rappresentatività di genere: 78,10% Femmine – 21,90% Maschi. Stante il differenziale si maggiore del 30%, sul presente bando si applica, a favore del genere meno rappresentato, la preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o) del DPR 487/1994 e ss.mm.ii.

Pertanto le preferenze operanti sul presente bando sono quelle che vengono indicate all'art. 5 c. 4. del DPR 487/1994 e ss.mm.ii.

Se richiesto, i candidati che avranno superato il colloquio selettivo dovranno far pervenire, all'Amministrazione, entro il termine perentorio che sarà indicato nella richiesta, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza indicati nella domanda di partecipazione alla selezione, dalla quale risulti, altresì, il possesso degli stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, pena la perdita del relativo beneficio.

10. MODALITÀ PER LA STABILIZZAZIONE

La stabilizzazione per i candidati che risulteranno idonei e in posizione utile, avverrà nel profilo professionale di Educatore Professionale Socio-Pedagogico - Area dei Funzionari - Nido d'Infanzia per cui si è in possesso del titolo di studio valido ai fini dell'ammissibilità, secondo quanto previsto nel presente bando;

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile

procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

A seguito di assunzione i dipendenti sono soggetti ad un periodo di prova secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria, qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la loro posizione in graduatoria, qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

11. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Durante lo svolgimento della procedura di stabilizzazione, l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento.

12. TRATTAMENTO DEI DATI REGOLAMENTO UE 2016/679

In relazione ai dati raccolti nell'ambito del presente procedimento, si comunica quanto segue:

- a) Finalità e modalità del trattamento: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente avviso e alla successiva assunzione del dipendente e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- b) Natura del conferimento dei dati: è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) Conseguenze del rifiuto di fornire i dati: in caso di rifiuto le domande di partecipazione verranno escluse;
- d) Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza. I dati raccolti potranno essere:
 - trattati dai dipendenti del Settore Personale nelle rispettive, competenze, in qualità di incaricati;
 - comunicati ad altri uffici del Comune nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
 - comunicati ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679;
- e) Diritti dell'interessato: l'interessato ha i diritti di cui alla Sezione 2 e 3, artt. 15 e seguenti, del Regolamento UE 2016/679;
- f) Titolare e Responsabile del trattamento dei dati:
 - Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Busto Arsizio, con sede in F.lli Italia, 12 C.F. 00224000125 telefono 0331/390227, PEC protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore 1 del Comune di Busto Arsizio Dott.ssa Daniela Marelli.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a Paesi terzi od organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea. Ove ciò dovesse rendersi necessario, tale trasferimento avverrà esclusivamente nei confronti di Paesi terzi a favore dei quali la Commissione Europea ha previamente emanato una decisione di adeguatezza, ai sensi dell'articolo 45 GDPR, o, in mancanza, in presenza di una delle garanzie di cui al Capo V del GDPR, quali le clausole contrattuali standard, ai sensi dell'articolo 46 GDPR.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti, approvati in esito alla selezione, verranno diffusi, mediante pubblicazione, nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Busto Arsizio, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione, se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

13. INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, si informa che la Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto, fino all'approvazione della graduatoria finale di merito, è la rag. Emanuela Scaltritti .

Ulteriori informazioni potranno richiedersi presso l'Ufficio Personale (0331/390.216) nei seguenti giorni:

Lunedì/mercoledì/giovedì

Dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale: protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente avviso si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali, al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comune di Busto Arsizio, al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Busto Arsizio.

Il Comune di Busto Arsizio si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente avviso quando l'interesse pubblico lo richieda,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1

Dott.ssa Daniela Marelli